

IIS "C. Ubertini" di Caluso - Classe 4 A - a.s. 2013 /2014 - Docente coordinatrice Rosanna Vigliocco

Studenti: Borgaro Stefano, Bracco Sabrina, Celesia Riccardo, Ciadella Corrado, Duca Stefano, Giachino Stefano, Giordano Alessandro, Grosso Federica, Grosso Valeria, Guelpa Riccardo, Ierardi Matteo, Lesca Ludovico, Marangoni Andrea, Oliviero Alex, Riva Elio, Roletti Vittorio, Sacerdoni Giovanni, Terrando Leonardo, Velasco Lorenzo, Zanolò Federico



"La Rete ecologica che vogliamo"

Concorso di idee rivolto alle scuole promosso dalla Provincia di Torino, nell'ambito del progetto

"Progettazione Partecipata della Rete Ecologica a livello locale nell'area pilota dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea" finanziato dal PSR 2007 - 2013 Misura 323

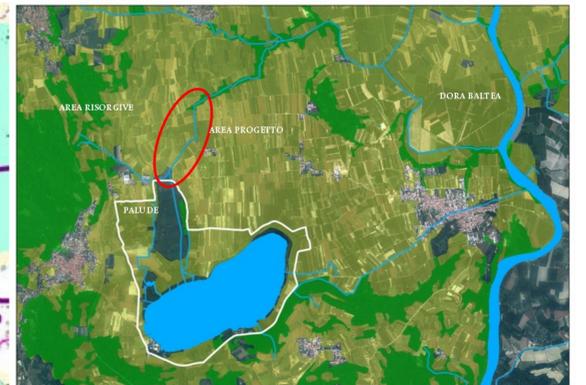
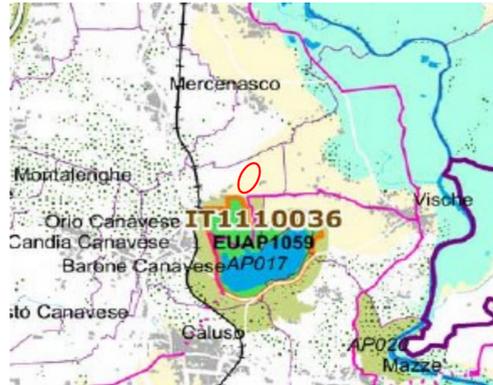
Progetto di ampliamento e sistemazione di un corridoio ecologico nei pressi del Parco Provinciale del Lago di Candia

1. Idea generale

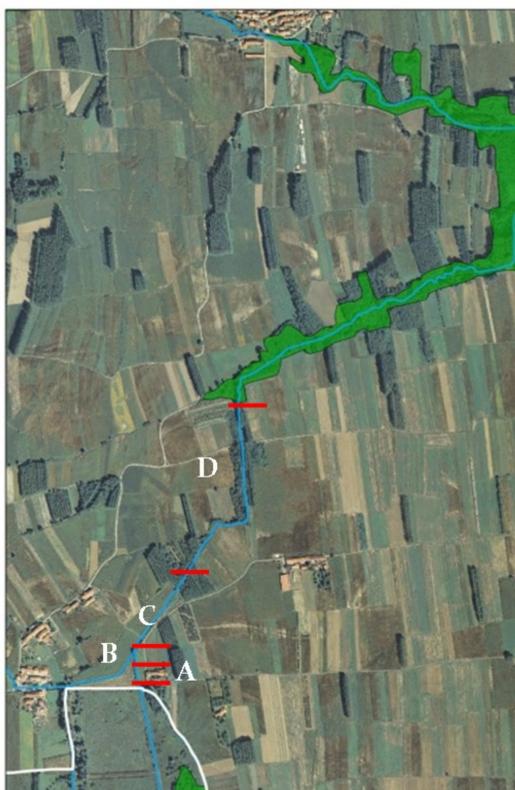
Migliorare la rete ecologica del canale Traversaro. La parte presa in considerazione si trova tra la core area della palude del lago di Candia e il corridoio ecologico presente sullo stesso canale più a nord-est, canale che arriva alla core area della Dora Baltea

Utilizzo piante autoctone per riprodurre bosco naturale lungo le sponde, al fine di aumentare la vegetazione nei tratti in cui manca e, dove è già presente, migliorarla o ampliarla

Realizzazione di un sottopasso per l'attraversamento sicuro e asciutto di animali non acquatici



2. Lo stato di fatto del canale Traversaro



Vista aerea del Canale Traversaro



Tratto A da sud



Tratti A e B visti da sud-est



Tratto B da nord



Tratto B



Tratto C da sud



Alto livello dell'acqua della palude a ridosso della strada che la limita a nord



Tratto C

3. Proposta di intervento

Piante	Sesti d'impianto	Impianto e cure	Sottopasso
Specie individuate tra gli alberi: Acero campestre, Ontano, Carpino bianco, Frassino maggiore, Ciliegio a grappoli e Farnia. Specie individuate tra gli arbusti: Viburno, Biancospino, Evonimo, Frangola e Salicone. Non sono stati inseriti il pioppo bianco, l'olmo, il tiglio e il sambuco	Il progetto prevede impianti differenziati nei tratti A, B, C, e D. Sulla fila si alterneranno a gruppi di 5 piante della stessa specie, in modo da porre vicino, nella maggior parte dei casi, piante della stessa specie, che competono tra loro in modo simile	La messa a dimora delle piante sarà effettuata in autunno. Con l'impianto autunnale le piante possono attecchire in modo adeguato nel terreno, e ciò permette di approfondire le radici e di affrontare periodi di siccità	Si propone un sottopasso a tenuta d'acqua , in quanto la presenza della falda acquifera ad un livello molto alto potrebbe facilmente portarne l'allagamento. L' obiettivo è facilitare il passaggio degli animali nel tratto viario in oggetto

